



COMUNE DI SAN GIORGIO MORGETO
Città Metropolitana di Reggio Calabria

SETTORE AFFARI GENERALI

AVVISO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE PER L'ASSISTENZA LEGALE E LA RAPPRESENTANZA PROCESSUALE IN TUTTE LE CONTROVERSIE GIUDIZIALI DEL COMUNE DI SAN GIORGIO MORGETO.

PREMESSO

Con delibera di Giunta comunale nr. 49 del 09.06.2022 è stato dato indirizzo al Responsabile del Settore Affari Generali di procedere alla predisposizione di un avviso pubblico relativo all'affidamento di incarico legale, attivando altresì, tempestivamente, la procedura necessaria;

Con atto determinativo n. 111 del 29.06.2022, è stata avviata una procedura selettiva-comparativa, per la scelta del professionista cui affidare l'incarico legale di assistenza e rappresentanza processuale in giudizio per tutte le controversie nelle quali sia parte, attiva o passiva, il Comune di San Giorgio Morgeto, approvando, contestualmente, l'Avviso pubblico, il modulo di domanda e lo schema di convenzione.

RENDE NOTO

Il Comune di San Giorgio Morgeto intende procedere al conferimento, mediante procedura selettiva-comparativa, dell'incarico di rappresentanza e difesa in giudizio del Comune di San Giorgio Morgeto, in tutte le controversie giudiziali dell'Ente, nelle quali sia parte attiva o passiva, il Comune.

ART. 1: Oggetto dell'incarico:

L'incarico prevede:

1. la rappresentanza in giudizio, il patrocinio legale e l'assistenza in tutte le controversie giudiziali nei quali l'Amministrazione ritiene opportuna la costituzione in giudizio, nonché di tutta l'attività istruttoria ad essa connessa;
2. attività relativa alla negoziazione assistita;
3. le consultazioni orali ed i pareri anche telefonici, che non importino informativa e studio particolare;
4. i pareri scritti, in relazione alle richieste di risarcimento danni, pareri sulla eventuale convenienza o inopportunità di attivare o resistere ai giudizi, pareri sulle proposte di transazione nonché sui provvedimenti conclusivi dei giudizi e sull'opportunità di procedere ulteriormente per la loro riforma;
5. attività preliminari ai giudizi, anche prima del formale affidamento del singolo incarico di rappresentanza processuale, quali: redazione di diffide, memorie, esposti, relazioni, istanze.

Per lo svolgimento dell'incarico devono essere assicurate per tutto il periodo di svolgimento dello stesso:

- la disponibilità, in termini di reperibilità telefonica;
- la propria personale presenza presso gli uffici comunali per il tempo necessario a prendere conoscenza degli atti di pertinenza dell'incarico ricevuto e fornire l'assistenza richiesta e, in ogni caso, per almeno giorni 1 (uno) alla settimana;
- la partecipazione, ove richiesto, ad incontri e riunioni con i Responsabili delle Ripartizioni e gli amministratori per la trattazione di problematiche varie.

ART. 2 OBBLIGHI DEL PROFESSIONISTA

- Il Legale incaricato è tenuto a svolgere gli incarichi affidati con diligenza e nel pieno interesse dell'Ente.
- Il Legale si impegna a relazionare semestralmente sullo stato dei giudizi pendenti e tenere informato costantemente il Comune circa l'attività di volta in volta espletata, avendo cura di rimettere tempestivamente copia di ogni atto prodotto in giudizio, fornendo, senza alcuna spesa aggiuntiva, pareri, sia scritti che orali, supportati da riferimenti normativi e giurisprudenziali, circa la migliore condotta giudiziale e/o stragiudiziale da tenere da parte del Comune. Dovrà, altresì, indicare il probabile esito dei giudizi ai fini di una valutazione di eventuali spese a carico dell'Ente da prevedersi nel bilancio comunale;
- Il Professionista dovrà segnalare gli atti più opportuni per evitare danni o aumento dei costi, anche processuali e ad adottare tutte le misure e le iniziative idonee alla rapida conclusione dei giudizi pendenti;
- Ciascun Responsabile di Ripartizione metterà a disposizione del Professionista incaricato la documentazione in proprio possesso e rilevante per la costituzione e/o definizione delle controversie. L'incaricato riceverà copia degli atti, salvo che per necessità di legge non debba essere acquisito l'originale, nel qual caso l'incaricato renderà dichiarazione impegnativa attestante il ritiro dell'atto e l'impegno a restituirlo non appena possibile.
- Il Legale individuato non dovrà assumere, per tutta la durata dell'incarico, la rappresentanza e difesa in azioni giudiziarie e stragiudiziali né personalmente, né tramite propri procuratori e collaboratori di studio e dovrà rinunciare in via formale e sostanziale ad eventuali incarichi professionali già assunti e in contrasto con l'Ente a far data e per l'intero periodo di validità dell'instaurato rapporto professionale con l'Ente, al fine di evitare incompatibilità e violazione del codice deontologico.
- Il Professionista individuato non dovrà intrattenere altri rapporti professionali che possano risultare formalmente o sostanzialmente incompatibili con l'interesse dell'Ente;
- Alla conclusione dei singoli gradi di giudizio, dovrà fornire, all'ufficio competente un'immediata comunicazione unitamente ad apposita relazione, ferma restando la restituzione dei fascicoli di causa.

Art. 3 -Requisiti richiesti

Per l'ammissione alla selezione gli aspiranti devono essere in possesso:

- a) Cittadinanza italiana;
- b) Godimento dei diritti civili e politici ed iscrizione nelle liste elettorali;
- c) Titolo di studio: Laurea in giurisprudenza;
- d) Iscrizione all'albo professionale degli avvocati, con esercizio della relativa professione, da almeno cinque anni;
- e) Iscrizione alla Cassa di Previdenza forense;
- f) Non essere destinatario, ai sensi dell'art. 80 del D.lgs 50/2016, di una sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per uno dei seguenti reati:
 - a) *delitti, consumati o tentati, di cui agli art.. 416,416-bis del codice penale (delitti contro l'ordine pubblico) ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del decreto del presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309,dall'art. 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973,n. 43 e dall'art. 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita dall'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;*
 - b) *delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317,318,319,319-ter, 319 quater, 320,321,322,322-bis, 346-bis,353,353-bis,354,355,e356 del codice penale, (delitti contro la P.A.) nonché all'art. 2635 del codice civile, (corruzione tra privati)*
 - c) *frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;*
 - d) *delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale;*
 - e) *delitti di cui agli articoli 648-bis (riciclaggio), 648-ter (impiego di denaro di provenienza illecita), e 648-ter1 del codice penale (auto- riciclaggio), riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;*

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione.

- g) Non essere destinatario di un provvedimento definitivo di applicazione della misura di prevenzione previste dall'art. 67 del D.lgs 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo decreto;
- h) Non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 del D.lg. 50/2016;
- i) Non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- j) Non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- k) Non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42 comma 2 del Dlgs 50/2016, non diversamente risolvibile;

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione. In caso di domanda presentata da uno studio legale associato, i requisiti devono essere posseduti da tutti i professionisti associati. In tal caso dovrà essere prodotta copia dell'atto costitutivo, con l'indicazione dei professionisti associati.

Art. 5- Domanda di Partecipazione

La domanda di partecipazione, dovrà essere redatta in carta semplice, secondo l'apposito schema allegato al presente atto, e sottoscritta, a pena di esclusione, in modo leggibile e per esteso. Alla stessa dovrà essere allegata copia di documento di riconoscimento in corso di validità. Il candidato dovrà dichiarare, ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 445/200, sotto la propria responsabilità civile e penale:

1. Di essere in possesso di tutti i requisiti di partecipazione di cui al precedente articolo, contraddistinti dettagliatamente dalla lettera A) alla lettera K), specificatamente indicati e riportati, uno per uno;
2. Di non assumere la rappresentanza e la difesa in azioni giudiziarie e stragiudiziali contro il Comune di San Giorgio Morgeto, né personalmente, né tramite propri procuratori e collaboratori di studio e di impegnarsi a rinunciare in via formale e sostanziale ad eventuali incarichi professionali già assunti e in contrasto con l'Ente a far data e per l'intero periodo di validità dell'instaurato rapporto professionale con l'Ente;
3. Di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari così come previsto dalla legge n. 136/2010; in particolare, il candidato deve dichiarare di impegnarsi, in caso di conferimento dell'incarico, a comunicare, uno o più conti correnti bancari o postali accessi presso banche o presso società Poste italiane SpA, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate a operare su di essi;
4. Che nei propri confronti e dei parenti e/o affini fino al 4° , non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs n. 159/2011;
5. Di avere preso conoscenza dell'avviso di partecipazione e dello schema di convenzione di incarico allegato alla determinazione che ha indetto la selezione, e di impegnarsi, in caso di vittoria della selezione, a sottoscrivere e rispettare tutte le clausole, con decorrenza dalla data in cui verrà sottoscritta la convenzione;
6. Di impegnarsi a stipulare, contestualmente, all'affidamento dell'incarico, apposita polizza assicurativa per responsabilità civile e professionale, con massimale non inferiore a €516.000,00;
7. Di acconsentire all'utilizzo dei propri dati personali da parte del Comune di San Giorgio Morgeto, per le finalità connesse all'espletamento della selezione e per la eventuale

instaurazione del rapporto di collaborazione professionale

Alla domanda dovrà essere allegato, inoltre, il *curriculum vitae e professionale*, datato e sottoscritto e reso secondo la formula prevista dall'art. 46 del D.P.R. 445/2000, indicante tutte le informazioni necessarie all'attività valutativa che sarà esperita dall'apposita Commissione.

Nel caso di studio legale associato, l'unica domanda di partecipazione, contenente la dichiarazione di cui al comma 1, deve essere riferita e sottoscritta da tutti i componenti

Il Comune si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato, ai sensi della normativa vigente.

La domanda di partecipazione dovrà essere inviata, pena l'esclusione, al protocollo dell'Ente con consegna diretta a mano o tramite servizio postale (all'indirizzo Comune di San Giorgio Morgeto – Via Case Popolari, 25 - 89017- SAN GIORGIO MORGETO), entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, non si terrà conto del timbro postale di accettazione nel caso in cui la domanda pervenga al protocollo del Comune di San Giorgio Morgeto oltre il termine di scadenza.

La busta esterna debitamente chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, oltre al nominativo del mittente, dovrà riportare la seguente dicitura: *“Domanda di partecipazione per l'affidamento di incarico professionale di patrocinio e consulenza legale del Comune di San Giorgio Morgeto”*

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente dall'errore dell'aspirante nell'indicazione del proprio recapito, da mancata oppure tardiva comunicazione degli eventuali mutamenti sopravvenuti rispetto all'indirizzo indicato nella domanda, né da eventuali disguidi postali, telegrafici o comunque imputabili al fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Non è sanabile e comporta l'esclusione immediata dalla selezione:

La ricezione di domande di partecipazione oltre il termine perentorio indicato nell'avviso di selezione;

L'omissione nella domanda del cognome, nome, residenza o domicilio del concorrente;

L'omissione della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa e del relativo curriculum;

L'omissione nella busta esterna della dicitura sopra descritta;

La mancanza del curriculum e/o la documentazione incompleta.

Art. 6- Compenso professionale

Il compenso annuo spettante al legale è di euro 12.000,00 (dodicimila/00) comprensivo di qualsiasi onere (IVA, Cpa, rimborso spese generali e ritenuta d'acconto, o eventuale altra tipologia contributiva e fiscale, a seconda della posizione di ogni singolo professionista) ed esclusa qualsiasi voce accessoria anche se prevista dalle tariffe professionali vigenti.

Il compenso verrà erogato in rate trimestrali posticipate, previa presentazione di regolare fattura.

I pagamenti sono eseguibili su apposito conto dedicato, indicato dal professionista e nel pieno rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010.

In caso di esito vittorioso di qualsiasi lite attiva o passiva, nella quale risulti costituito il Comune di San Giorgio Morgeto con il professionista incaricato (compresi i procedimenti speciali, monitori, esecutivi, ecc) le spese di giudizio e gli onorari, liquidati dal Giudice in favore dell'Ente, saranno devolute al professionista nella misura del 70%, detratte in ogni caso le spese vive effettivamente sostenute dall'Ente. L'importo del 70% sarà devoluto al professionista incaricato solo ad accredito avvenuto a favore dell'Ente da parte soccombente. L'Ente si impegna a rimborsare al professionista le spese documentabili (bolli, diritti, spese per notifiche, spese per iscrizioni a ruolo, spese di registrazione) che lo stesso dovrà affrontare per lo svolgimento dell'incarico. Null'altro sarà dovuto per effetto dell'incarico di cui trattasi. Per le spese di viaggio sostenute per recarsi fuori da Circondario di Palmi il rimborso sarà effettuato moltiplicando il quinto del costo della benzina al litro per i KM percorsi. L'Ente si impegna a corrispondere le spese di domiciliazione previa autorizzazione preventiva e previa presentazione della relativa parcella da parte del domiciliatario.

Art. 7- Durata

L'incarico professionale avrà la durata di anni tre a decorrere dalla data di sottoscrizione della Convenzione. Detto incarico, di natura esclusivamente professionale, non dà luogo a rapporto di impiego, né pubblico né privato, ma costituisce unicamente mandato professionale per l'espletamento del quale il professionista utilizzerà il proprio studio privato e il rapporto con l'Ente è di lavoro autonomo professionale e non di lavoro subordinato. Per l'Ente il contratto sarà stipulato del Responsabile del Settore Affari Generali. Alla scadenza della convenzione, tutti i procedimenti pendenti ed affidati al legale incaricato dovranno essere portati a termine fino alla conclusione del grado di giudizio in corso, senza oneri per l'Ente. Saranno rimborsate esclusivamente le spese vive documentate (bolli, marche contributi iscrizione a ruolo, registrazioni, visure e quant'altro necessario per l'espletamento del mandato). Sarà altresì riconosciuta l'indennità di trasferta e le spese documentate. In caso di esito favorevole per l'Ente verranno riconosciute al professionista e somme liquidate dal Giudice nella misura del 70%, detratte in ogni caso le spese vive effettivamente sostenute dall'Ente, e solo ad avvenuto incasso da parte dell'Ente.

Art. 8-Criteri di selezione

La selezione consisterà nella comparazione e valutazione, a insindacabile giudizio della Commissione dei criteri di seguito riportati (Punteggio massimo attribuibile:60-sessanta) :

- A) Anzianità di iscrizione all'albo professionale degli avvocati: punti 1 per ogni anno di iscrizione successivo al quinto (Punteggio massimo conseguibile 10) (dieci).
- B) Attività professionale di patrocinio nei confronti di Enti locali, Società e privati – Punteggio massimo conseguibile: 18 (diciotto)

MATERIA	INCARICHI	PUNTI
CIVILE (max punti 6)	Fino a 20	3
	Fino a 40	4
	Oltre 40	6
AMMINISTRATIVO (max punti 6)	Fino a 10	3
	Fino a 20	4
	Oltre 20	6
PENALE (max punti 4)	Fino a 20	2
	Oltre 20	4
TRIBUTARIO (max punti 2)	Fino a 20	1
	Oltre 20	2

- C) Abilitazione al patrocinio presso la Corte di Cassazione e le altre giurisdizioni superiori - Punti: 08 (otto);

- D) Curriculum vitae: Punteggio massimo conseguibile: 24 (ventiquattro)

Nel curriculum vanno compresi tutti gli altri titoli diversi o che completano quelli sopra riportati, che il candidato riterrà opportuno esibire ai fini della valutazione. (Consulenze, atti processuali specifici o di altra natura di rilevante importanza o complessità.)

Nel caso di studio associato, all'esito della valutazione e dell'attribuzione dei punteggi, ai fini della graduatoria finale, sarà preso in considerazione, per ciascun criterio di valutazione, soltanto il punteggio più alto ottenuto dal professionista, componente dello studio legale associato, escludendo ogni forma di cumulo di punteggi conseguiti da ogni singolo componente dello studio legale associato.

Art. 9-Commissione esaminatrice

La valutazione dei candidati sarà effettuata da apposita Commissione in conformità ai criteri di cui al precedente articolo.

Al termine della valutazione, la Commissione provvederà alla formazione di una graduatoria finale. Gli esiti dei lavori della Commissione saranno approvati con determinazione del Responsabile del servizio che provvederà al conferimento dell'incarico.

Gli esiti saranno affissi all'albo pretorio e sul sito WEB del Comune, inoltre, al selezionato verrà data comunicazione tramite Pec o Raccomandata A/R.

L'incarico è definitivamente perfezionato solo con l'avvenuta sottoscrizione della Convenzione di incarico ed è, comunque, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di revocare il presente avviso a causa, dell'esistenza, anche originaria o sopraggiunta, del superiore interesse prevalente. L'utile inserimento nella graduatoria non determina, pertanto, alcun diritto in capo al concorrente.

Art. 10-Risoluzione del contratto

La non osservanza da parte del professionista degli obblighi discendenti dal rapporto convenzionale (presenza al Comune, costituzione in giudizio, rilascio nei tempi stabiliti dei pareri ecc.) contestata formalmente per due volte, comporta la risoluzione convenzionale senza che i legali possano pretendere alcunché se non quanto già maturato.

In ogni caso viene fatto salvo il diritto dell'Ente stesso al risarcimento di eventuali danni. Si intendono comunque applicabili le vigenti disposizioni del c.c. in materia.

Art. 11-Recesso

Il professionista individuato ha facoltà di recedere dalla convenzione dandone preavviso almeno due mesi prima. In tal caso il recedente rinuncerà al mandato e ad ogni compenso relativo alle cause dallo stesso trattate sino al quel momento, fatte salve le eventuali competenze già forfetariamente, maturate in suo favore per l'opera prestata.

Art. 12- Informativa per la tutela della riservatezza dei dati personali

Ai sensi del codice della privacy si informano i concorrenti che i dati personali loro pertinenti sono utilizzati dall'Amministrazione esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura selettiva e che gli stessi sono conservati in archivio cartaceo e informatico.

Art. 13- Disposizioni finali

L'Ente non è in alcun modo vincolato a procedere all'affidamento dell'incarico. Il Comune di San Giorgio Morgeto si riserva la facoltà di sospendere o revocare la selezione qualora ne rilevasse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

L'avviso sarà pubblicato all'albo pretorio, sul sito del Comune di San Giorgio Morgeto ed inviato all'ordine forense di Palmi, Reggio Calabria e Locri.

Ai sensi della legge 241/1990 il Responsabile del procedimento è il Dott. Angelo Gallo - Responsabile del Settore Affari Generali, cui è possibile rivolgersi, per ulteriori informazioni, il Martedì dalle ore 8.00 alle 11.00 ed il Giovedì dalle 15.00 alle 17.00 al nr. di telefono 0966/946050.

San Giorgio Morgeto, li 29 Giugno 2022

Il Funzionario Responsabile
Dott. Angelo Gallo